

Titolo
N. 485 - Realizzazione di un impianto di smaltimento e recupero rifiuti non pericolosi in contrada Stallaini in territorio del comune di Noto, da parte della società SO Ambiente.

Riferimenti
 XVI Legislatura
 Numero **485**
 del **13.03.13**

Attuale

08 apr 2013 Annuncio Aula Seduta n. 32 AULA

Storico

13 mar 2013 Presentazione

Iter

Testo

XVI Legislatura ARS

In corso di caricamento

<Stallaini in territorio del comune di Noto, da parte della società SO Ambiente.

Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'energia e i servizi di pubblica utilità, all'Assessore per il territorio e l'ambiente, premesso che:

in data 25 novembre 2010, con verbale istruttorio protocollo 43837, in Conferenza dei servizi dell'Assessorato regionale Territorio e Ambiente, Servizio VAS-VIA, il Settore quarto, assetto e tutela del territorio dell'UTC del Comune di Noto classifica l'area interessata dal progetto come E' nel PRG, sottoposta a vincolo paesaggistico (legge 1497/1939) ed a vincolo idrogeologico, vicina inoltre (350 metri) ai SIC ITA 090021 Cava Contessa-Cugno Lupo e ITA 090007 Cava Grande del Cassibile, Cava Cinque Porte, Cava e Bosco di Bauli, sollevando l'esigenza di approfondimenti importanti sull'argomento, in via preventiva;

in data 16 dicembre 2010, il Settore quarto dell'UTC di Noto, protocollo numero 46630, con comunicazione all'Assessorato regionale Territorio e Ambiente Servizio II ed alla società SO Ambiente S.r.l, via Zunica n. 61-92100 Agrigento, facendo seguito a verbale istruttorio protocollo numero 43837/10 del 25 novembre 2010 dal Comune di Noto al verbale della Conferenza dei servizi del 25/11/2010 con il quale si sollevavano dei dubbi sulla compatibilità ambientale del progetto, esprimeva parere negativo in ordine alla procedura di VIA ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.lgs. n. 4/2008, in quanto non erano arrivati i chiarimenti dalla società in relazione agli elementi di dubbio sollevati nel verbale istruttorio (ubicazione, stabilità, accessibilità, ammissibilità dei rifiuti, protezione del terreno, controllo);

in data 16 dicembre 2010, la comunicazione protocollo 46630 del Settore quarto dell'UTC di Noto, facendo seguito al verbale istruttorio protocollo 43837/10 allegato al verbale della Conferenza dei servizi del 25 novembre 2010, esprimeva parere negativo in materia, pur oltre i 15 giorni concessi in Conferenza dei servizi per produrre un parere sull'argomento pena il 'silenzio assenso';

in data 14 marzo 2012, la Terza Commissione consiliare del Comune di Noto (amministrazione Bonfanti) insediatasi nell'estate 2011, si riunisce per trattare l'argomento della discarica di Stallaini ed esprime parere negativo all'unanimità, ai sensi di quanto previsto dall'art. 48 'Norme transitorie e finali' del Piano paesaggistico regionale e in considerazione del fatto che il sito si trova in zona con livello di tutela 3 come descritto dall'art. 32, comma 2, punto 12d del Piano paesaggistico medesimo per cui non si possono

Tipologia

Risposta scritta

Gruppo Parlamentare

Movimento Cinque Stelle

Firmatari

Zito Stefano (MOVIMENTO 5 STELLE).

- **Cancellieri Giovanni Carlo (MOVIMENTO 5 STELLE).**
- **Cappello Francesco (MOVIMENTO 5 STELLE).**
- **Ciaccio Giorgio (MOVIMENTO 5 STELLE).**
- **Ciancio Gianina (MOVIMENTO 5 STELLE).**
- **Ferreri Vanessa (MOVIMENTO 5 STELLE).**
- **Foti Angela (MOVIMENTO 5 STELLE).**
- **La Rocca Claudia (MOVIMENTO 5 STELLE).**
- **Mangiacavallo Matteo (MOVIMENTO 5 STELLE).**
- **Palmeri Valentina (MOVIMENTO 5 STELLE).**
- **Siragusa Salvatore (MOVIMENTO 5 STELLE).**
- **Trizzino Giampiero (MOVIMENTO 5 STELLE).**
- **Troisi Sergio (MOVIMENTO 5 STELLE).**
- **Venturino Antonio (MOVIMENTO 5 STELLE).**
- **Zafarana Valentina (MOVIMENTO 5 STELLE).**

Rubrica

- Presidente Regione
- Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità
- Assessore Territorio e Ambiente

Risposta Scritta

Nessuna

Allegato

Nessuno

realizzare discariche. Inoltre, si fa riferimento a quanto descritto a pagina 13 della relazione generale del Piano paesaggistico, artt. 14/17, laddove si dice che occorre evitare opere incompatibili con la tutela dei valori ambientali o che comportino varianti urbanistiche: ciò considerata anche la particolare vocazione turistica del territorio interessato (40.000 visitatori l'anno a Cava Grande);

in data 8 gennaio 2013, protocollo numero 846, il Servizio VAS-VIA dell'Assessorato regionale Territorio e ambiente notificava al Comune di Noto il decreto di AIA per la ditta SO Ambiente facendo rilevare che il Comune di Noto aveva inviato una nota, protocollo 23707 del 26 luglio 2012, con allegata relazione di un professionista esterno, comprensiva di prescrizioni, mentre il rappresentante del Comune di Noto nella nota di cui sopra non aveva espresso la volontà dell'Amministrazione rappresentata per cui l'assenso si considerava acquisito ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, legge 7 agosto 1990, n. 241;

l'8 gennaio 2013, in sede di procedura AIA, veniva rilasciata una autorizzazione alla SO Ambiente laddove i pareri contrari dell'Amministrazione comunale di Noto, sia quello del 16 dicembre 2010 protocollo n. 46230 sia quello espresso dalla terza Commissione consiliare il 14 marzo 2012, non vengono presi in considerazione o perché tardivi o perché non inviati: dunque, il parere del Comune di Noto viene acquisito per silenzio assenso e grazie alla relazione tecnica di un professionista esterno;

considerato che:

il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale (Sezione Quarta, numero 02170/2012 REG. PROV. COLL. numero 04801/2011 REG.-RIC) afferma che in materia di AIA-VIA-VAS, i pareri non possono essere acquisiti per 'silenzio assenso' ma espressamente, ancorché tardivi, nonché il fatto che laddove ci siano varianti urbanistiche, come nella fattispecie, queste debbano passare dal consiglio comunale competente;

l'alto livello di tutela (2-3) che il Piano paesaggistico regionale conferisce all'area interessata, la rende incompatibile con simili insediamenti;

l'importanza sotto il profilo turistico per il territorio di Noto dell'area interessata (circa 40.000 visitatori l'anno) è primaria;

per sapere se non ritengano opportuno, visti i pareri contrari espressi dall'Amministrazione comunale di Noto il 16 dicembre 2010 (amministrazione Valvo) e il 14 marzo 2012 dalla terza Commissione consiliare (amministrazione Bonfanti), nonché l'incompatibilità dell'insediamento di cui trattasi con quanto previsto dal Piano paesaggistico regionale, e considerata l'importanza sotto il profilo turistico, culturale e naturalistico dei luoghi, revocare in via definitiva tale autorizzazione alla SO Ambiente in quanto pregiudizievole sotto tutti i profili succitati.

(Gli interroganti chiedono risposta scritta con urgenza)

(13 marzo 2013)

Zito - Cancelleri - Cappello
Ciaccio - Ciancio - Ferreri
Foti - La Rocca - Mangiacavallo -
Palmeri - Siragusa - Trizzino
- Troisi - Venturino - Zafarana>>